

## **COMUNICATO STAMPA**

Il Garante nazionale delle persone detenute Mauro Palma: "la nomina del Garante regionale dei detenuti dell'Abruzzo non può più aspettare. Basta con i rinvii"

Roma, 13 settembre 2016. "Mi rivolgo a Lei, Signor Presidente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo affinché l'attesa nomina del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale non sia procrastinata oltre e la regione Abruzzo possa finalmente avere questa importante istituzione di garanzia dei diritti". E' l'incipit della lettera che Mauro Palma, Presidente del collegio del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, ha indirizzato questa mattina al Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo Giuseppe Di Pangrazio per il superamento dello stallo politico che ormai da cinque anni impedisce alla regione, nonostante la legge istitutiva entrata in vigore nel 2011, di dotarsi di un garante dei detenuti. "L'Abruzzo" prosegue la lettera di Palma sede di importanti Istituti penitenziari, deve entrare senza più alcun ritardo nel novero delle" regioni italiane che grazie alla figura del Garante regionale, dimostrano la dovuta attenzione al delicato tema dei diritti, e attuare così una previsione normativa regionale che già nel 2011, con lungimiranza, aveva previsto tale figura di garanzia, ma che sino ad oggi è rimasta disattesa a causa di divisioni politiche che nulla hanno a che vedere con le esigenze di tutela e di garanzia delle persone private della libertà personale, dentro e fuori dagli istituti di pena". "Sono sicuro" conclude Palma "che con la Sua autorevolezza e sensibilità, saprà indirizzare le forze politiche al superamento delle divisioni per il raggiungimento di un obiettivo di grande valore civile".